



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 87,3

Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica, Signore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio dei viventi, che fai risorgere coloro che si addormentano in te, concedi che la parola della nuova alleanza, seminata nei nostri cuori, germogli e porti frutti di opere buone per la vita eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

2Mac 7,1-2.9-14

Dal secondo libro dei Maccabèi.

In quei giorni, 'ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. ²Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri». [E il secondo,] ⁹giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». ¹⁰Dopo costui fu tortu-

rato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, ¹¹dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». ¹²Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fiera di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. ¹³Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. ¹⁴Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale *dal Salmo 16*

R/. Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Musical notation for the responsory. The first line is in G major, 2/4 time, with notes for 'SOL' and 'RE'. The lyrics are: 'Ci sa - zie - re - mo, Si - gno - re, con - tem - plan - do il tuo vol - to.' The second line continues the melody with notes for 'SOL', 'RE', and 'SOL'.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, / sii attento al mio grido. / Porgi l'orecchio alla mia preghiera: / sulle mie labbra non c'è inganno. **R/.**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie / e i miei piedi non vacilleranno. / lo t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; / tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. **R/.**

Custodiscimi come pupilla degli occhi, / all'ombra delle tue ali nascondimi, / io nella giustizia contemplerò il tuo volto, / al risveglio mi sazierò della tua immagine. **R/.**

Seconda lettura *2Ts 2,16 - 3,5*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési.

Fratelli, ¹⁶lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, ¹⁷conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. ³¹Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, ²e veniamo liberati dagli uomini corrotti

e malvagi. La fede infatti non è di tutti. ³Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno. ⁴Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. ⁵Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *Ap 1,5a.6b*

Alleluia, alleluia.
Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.
Alleluia.

Vangelo *Lc 20,27-38*

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [] e la lettura inizia così: «In quel tempo, disse Gesù ad alcuni sadducèi - i quali dicono che non c'è risurrezione: ...».

In quel tempo, ²⁷si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi - i quali dicono che non c'è risurrezione - e gli posero questa domanda: ²⁸«Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". ²⁹C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. ³⁰Allora la prese il secondo ³¹e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. ³²Da ultimo morì anche la donna. ³³La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». ³⁴Gesù rispose loro:] «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ³⁵ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: ³⁶infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. ³⁷Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". ³⁸Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce**

da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *[si china il capo]* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, consapevoli della nostra fede fragile, rivolgiamo le nostre preghiere al Padre perché ci sostenga nel nostro cammino di vita.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: il loro servizio ecclesiale sia sempre più impregnato di Risurrezione e sia per tutti testimonianza instancabile dei nuovi cieli e della nuova terra verso i quali l'umanità è pellegrina. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i cristiani eletti al governo delle nostre città e della nostra nazione: abbiano il coraggio di operare scelte coerenti con la fede e a favore della vita in ogni sua espressione. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che coltivano la terra: le loro fatiche e i loro sforzi siano sempre premiati da raccolti abbondanti per il bene di tutte le comunità, divenendo esempi di custodia del Creato. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità parrocchiale: cresca nella sua autenticità e nella verità, e si impegni nel servizio della carità verso coloro che attendono di essere accolti, ascoltati e custoditi. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, la promessa della risurrezione ci dà fiducia che le preghiere che ti abbiamo presentato saranno accolte e custodite nel tuo cuore, esaudite per i meriti di Gesù

Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Padre, volgi benevolo il tuo sguardo su queste offerte, perché celebrando nel mistero la passione del tuo Figlio vi aderiamo con amore fedele. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].*

Antifona alla comunione

Lc 20,38

Dio non è il Dio dei morti, ma dei viventi, perché tutti vivono per lui.

Preghiera dopo la comunione

Nutriti dei tuoi santi doni ti rendiamo grazie, o Signore, e imploriamo la tua misericordia: per il tuo Spirito, comunicato a noi in questi sacramenti, ci sia data la grazia di rimanere fedeli nel tuo servizio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

7 - 13 novembre 2022

XXXII del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 7 - Feria

S. Ercolano | S. Prosdocimo | S. Villibrordo
[Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6]

Martedì 8 - Feria

S. Adeodato | S. Severo di Cagliari | S. Goffredo
[Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10]

Mercoledì 9 - Dedicazione della Basilica Lateranense, F

S. Ursino | S. Elisabetta della Trinità
[Ez 47,1-2.8-9.12 oppure 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22]

Giovedì 10 - S. Leone Magno, M

S. Giusto | S. Oreste | S. Probo
[Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25]

Venerdì 11 - S. Martino di Tours, M

S. Bartolomeo | S. Marina | S. Teodoro | S. Verano
[2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37]

Sabato 12 - S. Giosafat, M

S. Diego | S. Emiliano | S. Livino
[3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8]

Domenica 13 - XXXIII del Tempo Ordinario [C]

S. Niccolò I | S. Agostina Pietrantoni | S. Leoniano
[Mal 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19]

FIGLI PER LA RISURREZIONE



LETTURA

La solennità di Ognissanti, il ricordo dei defunti e il volgere verso la fine dell'anno liturgico motivano il richiamo delle "realità ultime", ciò che ci sarà dopo la morte. Le tre letture sono in armonia, a partire dalla testimonianza dell'eroico giovane che, nella persecuzione del feroce re Antioco IV detto "Epifane", prima di morire con la madre e i fratelli, afferma: "Da Dio si ha la speranza di essere da lui risuscitati". San Paolo corregge l'idea di quei Tessalonicési che credevano imminente la fine del mondo e vivevano da oziosi. Ne contesta solo l'imminenza, richiamando la "pazienza di Dio". Gesù, infine, risponde ai Sadducèi, contrari alla risurrezione dei morti, dicendo che sono "figli di Dio" per la risurrezione quelli che ne sono giudicati degni.

MEDITAZIONE

Il problema della risurrezione finale interessa tutti, eccetto quelli che si dichiarano materialisti e atei. Gesù si pronuncia su due cose: sul fatto e sul modo. Sul modo: anche il corpo risorgerà. Il matrimonio è una realtà solo terrena; nell'aldilà il legame santo non è distrutto, ma sublimato e spiritualizzato. La vita dei risorti somiglia sotto un certo aspetto alla vita degli angeli, e partecipa in qualche modo alla vita di Dio: "Tutti vivono per lui". Sul fatto, Gesù è altrettanto esplicito: i

morti risorgono. «Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». Gesù è un maestro di chiarezza; non vi è una alternativa: o fede nella risurrezione o ateismo! La fede si basa sulla promessa di Dio e sulla risurrezione di Gesù. È un fatto consolante e stimolante sapere che nulla di noi stessi andrà distrutto, neppure il nostro povero corpo, che sarà glorioso come quello di Gesù! Ogni buon desiderio, ogni ispirazione positiva, ogni buon piacere, tutto quanto porta gioia nella vita terrena, non finisce nella tomba, come pure i momenti di sofferenza, accettati e offerti al Signore in unione alla sua passione, morte e risurrezione. Ci sarà certamente un giudizio sulla condotta, ma non lo si deve temere, se l'orientamento di fondo è rivolto verso Dio, e si è cercato di vivere "per" Lui. La vita terrena è tutta una preparazione. «Quando saremo sulla riva d'autunno - scrive san Giovanni Paolo II - esploderanno timore ed amore nelle loro opposte brame: il timore desiderando fortemente il ritorno a ciò che una volta fu vita e lo è ancora, l'amore bramando inoltrarsi verso Colui in cui la vita trova tutto il suo domani». Lapidario è questo suo verso: «Scivolando nella morte, rendo visibile l'attesa, gli occhi fissi ad un punto, a un'unica risurrezione».

PREGHIERA

Signore, tu solo conosci il giorno e l'ora in cui dovrò comparire davanti a te. Aiutami a vivere con gioia quest'attesa e, confidando nella tua misericordia senza limiti, nell'ora della mia morte possa sentire il conforto della tua luminosa presenza.

AGIRE

Concludere la giornata con un esame di coscienza sugli eventi che mi hanno coinvolto, pensando di dover rendere conto a Dio di tutto l'operato.

S.E. Mons. Alberto Maria Careggio
Vescovo emerito di Ventimiglia-San Remo